

**COLLETORTO.** Con una nota a

firma del Presidente Corrado Di Niro, ieri mattina l'Acem si è rivolta al Comune di Colletorto per contestare un provvedimento adottato dall'Ente, che ha introdotto diritti di segreteria a carico delle imprese per l'istruttoria degli atti inerenti la ricostruzione post sisma, che in alcuni casi ammonteranno addirittura a complessivi 300 euro per ciascuno atto e che non trovano previsione e fondamento in alcuna normativa di riferimento. Nella nota, l'Associazione degli Edili molisani facente capo all'Aniem ha denunciato l'enorme penalizzazione che l'imposizione genera a carico delle im-

I costruttori edili del Molise contestano i 300 euro richiesti

# Una tassa di segreteria sulle pratiche post sisma al Comune di Colletorto

prese impegnate nella ricostruzione, che si aggiunge a tanti oneri che già di per sé sono costretti a

sostenere, nonché ai ritardi strutturali nei pagamenti dei corrispettivi maturati, che hanno gettato le

aziende in una crisi di liquidità senza precedenti. Secondo l'Acem, si tratta di un provvedimento ai li-

miti della decenza istituzionale ed amministrativa, che ancora una volta cerca di far cassa su un sistema imprenditoriale già logorato da una crisi spaventosa che dura da anni ed ormai ridotto al luccichio.

«Abbiamo chiesto l'annullamento immediato di un provvedimento assolutamente illegittimo - dichiara il Presidente dell'Acem Corrado Di Niro - che ancora una volta arreca danni alle imprese del nostro settore e che non trova fondamento in alcuna normativa, ma come al solito adottato con il solo scopo di far cassa sulle imprese. Francamente non si può andare più avanti così».